



L'Associazione Autismo e Società Onlus viene costituita nel 2011 da Cristina Calandra e Massimo Aureli per realizzare un'azione ampia e significativa sull'autismo, definita con il progetto *Autismo per la Vita*, sintetizzabile nei seguenti obiettivi specifici:

- creare attenzione, conoscenza e profonda competenza sull'autismo;
- prendersi cura delle persone con autismo attraverso servizi efficaci e specifici;
- assicurare una vita di qualità per le persone autistiche e per le loro famiglie;
- offrire un sostegno concreto alle famiglie impegnandosi sia per il "qui e subito" che per il "dopo di noi";
- garantire i diritti fondamentali. Le persone con autismo devono essere messe in grado di:
  - avere un progetto di vita
  - veder comprese le loro esigenze - apprendere - sviluppare autonomia ed indipendenza secondo le proprie capacità - potenziare abilità e relazioni sociali
  - partecipare a programmi di formazione ed inserimento lavorativo

Direttore Scientifico dell'Associazione Autismo e Società Onlus è il prof. Lucio Moderato, psicologo e psicoterapeuta, Direttore Servizi Diurni e Territoriali "Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus", professore di "Psicologia della Disabilità" presso l'Università Cattolica di Milano, autore del *Superability* un Modello efficace di intervento globale sulla persona con autismo, alla base del progetto "Autismo per la Vita".

L'equipe scientifica dell'Associazione è composta dalle dott.sse Maria Emilia Seira Ozino, counsellor professionale, Emanuela Rocci e Silvia Chierogato, psicologhe, Daniela Bevilacqua ed Angelica Folco, educatrici professionali.

## **AUTISMO PER LA VITA**

Molti partono dall'errato presupposto che le persone con autismo non possano fornire prestazioni adeguate. Occorre combattere tale pregiudizio per evitare che il soggetto cresca in condizioni di forte dipendenza e che possa essere preclusa ai genitori ed agli stessi disabili la possibilità di vivere una vita adeguata alle richieste ed alle opportunità che la società mette a disposizione di tutti.

"Siccome il bambino è un disabile allora non può imparare e siccome non può imparare non serve insegnargli. Ma se nessuna persona insegnerà nulla a quel bambino, allora questi non sarà mai in grado di imparare nulla non perché sia disabile, ma perché nessuno ha mai investito su di lui del tempo per insegnargli ed educarlo". (Lucio Moderato, "Il Modello Superability" Ed. Vannini, 01/2009).



Le persone autistiche non sono né da assistere e neppure da curare, nel senso tradizionale del termine. Delle persone autistiche occorre prendersi cura attraverso programmi, interventi, metodi e modalità SPECIFICHE, scientificamente ed internazionalmente validate, rigorosamente e professionalmente perseguite.

Per fare ciò, occorre produrre un cambio culturale e di approccio metodologico nelle figure deputate alla cura ed alla educazione delle persone autistiche, che da assistenziale deve diventare educativo ed abilitativo, da settoriale a multidisciplinare.

Occorre altresì lavorare su progetti LIFETIME individualizzati, che stabiliscano già in età infantile (così come avviene per i bambini normodotati) i percorsi di studio, di formazione, di lavoro/attività e di autonomia che dovranno (per)seguire le persone con autismo (con supporti esterni adeguati) per potersi inserire successivamente nei normali contesti professionali e sociali.

AUTISMO PER LA VITA è il programma di iniziative che Autismo e Società ha attivato nel 2011 per rispondere al bisogno di maggiori e migliori servizi, competenze, trattamenti, informazioni sull'autismo, più precisamente:

- a) programmi educativi ed abilitativi individualizzati per persone di tutte le età e gravità
- b) corsi ed interventi formativi intensivi rivolti a familiari, educatori ed operatori sociali, medici, insegnanti, istruttori sportivi, volontari...
- c) consulenza e sostegno al personale scolastico nell'organizzazione dello spazio e del lavoro e nella gestione delle problematiche emergenti negli allievi con autismo
- d) collaborazione e consulenza ad associazioni e cooperative finalizzata alla qualificazione dei loro centri
- e) creazione del progetto LIFETIME individualizzato per ogni singolo autistico
- f) creazione di centri qualificati e professionali, specializzazione di quelli esistenti
- g) progetti di educazione alla pratica sportiva ed al miglioramento del comportamento e delle autonomie
- h) corsi di formazione-lavoro per le persone con autismo ed attivazione di accordi con enti pubblici e privati per agevolarne l'inserimento professionale
- i) organizzazione di servizi medici rispondenti alle esigenze delle persone autistiche
- l) organizzazione di iniziative di informazione e di sensibilizzazione sull'autismo



## LE INIZIATIVE AVVIATE

### I TRATTAMENTI

#### **Verso l'abilitazione e l'autonomia: programmi educativi ed abilitativi individualizzati per persone di tutte le età e gravità e Counselling per le famiglie**

Un corretto programma educativo ed abilitativo individualizzato può portare ad importanti miglioramenti nell'autonomia, nell'integrazione, nella diminuzione dei comportamenti-problema delle persone con autismo.

I trattamenti educativi ed abilitativi individualizzati sono lo strumento idoneo per avviare un corretto programma di recupero in quanto applicano metodologie scientificamente fondate, valutano problematiche e potenzialità della persona e della sua famiglia, vengono tarati sulle caratteristiche e risorse della persona autistica, rendono l'apprendimento intelligente, non "accidentale" e meccanico, promuovono azioni educative coordinate, necessarie all'integrazione del disabile a scuola, in famiglia, nel lavoro, in generale nella società.

Il lavoro svolto dall'equipe di Autismo e Società prevede:

- stesura della diagnosi funzionale e *assessment* utili alla definizione del programma individuale. E' prevista l'osservazione diretta del soggetto, a casa, a scuola, al centro;
- stesura e presentazione del programma educativo/abilitativo alla famiglia ed agli operatori per la condivisione degli obiettivi prioritari;
- incontri di rete periodici per valutare il lavoro svolto e l'avanzamento dell'intervento.
- affiancamento delle figure che rendono operativo il progetto educativo: la famiglia, gli educatori, gli insegnanti.
- colloqui di *Counselling* con le famiglie.

Quando necessario l'equipe di Autismo e Società effettua un intervento specifico dedicato alle ABILITÀ SOCIALI E GESTIONE DELLE EMOZIONI, incontri individuali o di gruppo per bambini ed adolescenti, di *training* di abilità finalizzati ad accrescere le competenze di tipo integrato, sia a livello emotivo sia a livello d'interazione sociale.

Attraverso l'utilizzo di storie e *role-play*, si aiutano i ragazzi a comprendere il mondo sociale, come ci si deve comportare nei rapporti interpersonali, come abituarsi ad una situazione nuova o reagire ad essa in maniera adeguata, come controllare le reazioni estreme che scaturiscono da mancanza di comprensione sociale.



## FAMILY TRAINING

**Giornate di osservazione e valutazione delle dinamiche familiari condotte dal prof. Lucio Moderato e dall'equipe di Autismo e Società.**

Il Family Training, a differenza del Parent Training, coinvolge oltre ai genitori/familiari anche i figli autistici. E' una visione diretta e professionale su momenti di vita familiare, su modalità relazionali e comunicative che si sviluppano all'interno del nucleo, sulle difficoltà che si incontrano nella gestione, nella relazione e nella cura del figlio.

Dall'osservazione diretta e prolungata di questi aspetti si possono trarre informazioni, istruzioni e consigli per migliorare il rapporto con il proprio figlio autistico, per sviluppare maggiore consapevolezza e competenza nella risoluzione di problematiche inerenti gli aspetti gestionali ed educativi, per gestire al meglio l'utilizzo dei rinforzi.

Le osservazioni si svolgono nei diversi contesti della giornata, in occasione dei pasti, dei momenti comuni, delle uscite; i genitori hanno la completa gestione del proprio figlio senza interferenze esterne affinché possano essere meglio osservate e valutate le relazioni e le dinamiche familiari.

## LA FORMAZIONE

### **I CORSI REALIZZATI DA AUTISMO E SOCIETÀ**

**Strategie di intervento sull'autismo – Corso di formazione di I Livello aprile – novembre 2012**

Realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale

**Strategie di intervento sull'autismo – Corso di Formazione di II Livello gennaio – aprile 2013**

**Corso di formazione sull'autismo per professionisti dell'ambito sportivo ottobre-novembre 2013**

In collaborazione con Autismo e Sport e Biblioteche Civiche Torinesi.

### **I CORSI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**

**La gestione del paziente autistico nella prevenzione dentale ottobre - novembre**

Corso di formazione organizzato da AIDI (Associazione Igienisti Dentali Italiani) in collaborazione con Autismo e Società all'interno di un percorso di avvicinamento degli igienisti dentali alle problematiche del trattamento delle persone con l'autismo.

**Strategie di intervento sull'autismo – Corso di formazione di I Livello - 2014**

Corso organizzato da AMA (Associazione Missione Autismo) in collaborazione con SAIGA (Società Adleriana Italiana Gruppi e Analisi) e Autismo e Società.



## LA CONSULENZA

### a) Scuole

Consulenza e sostegno al personale scolastico nell'organizzazione dello spazio e del lavoro e nella gestione delle problematiche emergenti negli allievi con autismo.

### b) Centri diurni e residenziali

Collaborazione e consulenza ad associazioni e cooperative finalizzata alla qualificazione dei loro centri:

- formazione e specializzazione degli educatori
- formazione dei genitori degli ospiti
- predisposizione e/o affiancamento nella definizione dei programmi educativi individualizzati
- supervisione delle attività svolte
- organizzazione degli ambienti e degli spazi

## LE ATTIVITÀ SPORTIVE

### Autismo e Sport Onlus

L'A.S.D. Autismo e Sport Onlus nasce a Torino nel marzo 2013 con l'obiettivo di avviare attività sportive strutturate per le persone con autismo.

Autismo e Sport aderisce fin da subito ai principi fondamentali del *Progetto Filippide* (Associazione Benemerita del Comitato Italiano Paralimpico, dal 2000 attiva su Roma ed altre città italiane) che identificano nella pratica sportiva strutturata lo strumento funzionale al benessere fisico, all'acquisizione di tecniche specifiche di allenamento, alla valorizzazione delle potenzialità ed al miglioramento delle autonomie personali delle persone con autismo.

Sono state attivate lezioni di nuoto, di atletica e recentemente di canottaggio aperte a tutte le persone con disturbo autistico (di ogni età e gravità).

Ad oggi sono 31 gli atleti.

I corsi si tengono:

- nelle piscine da 50 e 25 metri degli impianti Colletta e Sisport
- nelle piste di atletica indoor e outdoor dello Stadio Primo Nebiolo
- al Centro Nuoto Nichelino, avviato con il contributo del Comune di Nichelino.
- presso la Società Canottieri Esperia Torino

con uso esclusivo degli spogliatoi.



Autismo e Sport gestisce le attività sportive attraverso personale specificamente formato: un direttore tecnico, tre istruttori per il nuoto, tre per il canottaggio e due per la corsa a cui si affiancano i volontari.

Un'equipe scientifica composta dal direttore e da due psicologhe, si occupa di predisporre i progetti educativi e di autonomia da integrare alla preparazione sportiva.

L'attività prevede un protocollo di presa in carico della persona da quando arriva agli impianti a quando li lascia; il personale addetto al nuoto ed all'atletica, affiancato da quello volontario, accoglie l'atleta e lo accompagna nelle diverse operazioni: spogliatoio, attività sportive, doccia, ecc con lo scopo di abbinare alla preparazione sportiva un processo di abilitazione utile anche nella vita quotidiana.

Per ogni atleta viene compilata una scheda di valutazione delle capacità, delle potenzialità e degli sviluppi possibili, attraverso l'intervista ai genitori, l'osservazione sul campo ed il confronto interno con lo staff.

La scheda viene aggiornata e presentata ai genitori ogni due mesi (*follow up*), sulla base degli obiettivi raggiunti e/o da raggiungere.

Gli obiettivi che Autismo e Sport Onlus si pone sono:

- insegnare ai ragazzi con disturbo autistico ad apprendere le tecniche utili al miglioramento delle loro *performances* atletiche e psico-attitudinali;
- utilizzare le tecniche cognitivo-comportamentali per migliorare il grado di competitività, di autostima e consapevolezza, diminuendo comportamenti problema e stereotipie degli atleti.

## L'INFORMAZIONE E LA SENSIBILIZZAZIONE

### **10 Interventi sull'Autismo - sabato 17 novembre 2012**

Autismo e Società ha organizzato a novembre 2012 una Giornata in cui 10 professionisti impegnati nell'ambito dell'autismo sono stati chiamati a fornire indicazioni pratiche e reali, immediatamente usufruibili, sulle iniziative e sulle attività che si sono dimostrate particolarmente valide e che hanno ottenuto risultati importanti in fatto educativo, medico, sportivo.

Gli argomenti trattati sono stati: "Interventi non farmacologici ed Interventi farmacologici", "Interventi ed attività strutturate e nuovi progetti per l'autismo a Torino"

### **L'impegno per l'autismo oggi: realizzare interventi personalizzati - 4 Maggio 2013 - Asti**

Convegno organizzato da AMA-Associazione Missione Autismo in collaborazione con Autismo e Società per sensibilizzare ed informare genitori, insegnanti, operatori sanitari e sociali.

### **Convegno: "Parliamo di autismo" - Teatro Toselli 15 febbraio 2014 - Cuneo**

Convegno organizzato dall'Associazione Noi con voi per continuare a vivere con il patrocinio di Autismo e Società Onlus. Tra i relatori, il prof. Lucio Moderato.